

MONICA CUVERTINO



Il Metodo Stanislavskij,  
applicabilità in psicodramma  
e drammaterapia.

Il confronto con gli  
psicoterapeuti attraverso  
un'indagine conoscitiva

KNOS EDIZIONI

**Il Metodo Stanislavskij, applicabilità in psicodramma e  
drammaterapia. Il confronto con gli psicoterapeuti attraverso  
un'indagine conoscitiva**

Autore:

Monica Cuvertino

Email: [monica.cuvertino@psicoteatria.com](mailto:monica.cuvertino@psicoteatria.com)

Sito web: [www.psicoteatria.com](http://www.psicoteatria.com)

**Copyright © 2007 – KNOS EDIZIONI**

**In copertina: Il pensatore di W.A.Kirchner**

## Indice

PREMESSA		4
UNO	GLI OBIETTIVI, LE MODALITÀ DI IMPOSTAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELL'INDAGINE CONOSCITIVA	7
	I motivi e gli obiettivi di un'indagine	8
	Il metodo di verifica utilizzato	11
	• L'intervista pilota	14
	• Documento di sintesi a supporto dell'intervista	16
	• Gli elementi oggetto di verifica: la traccia dell'intervista	17
	Il campione di psicoterapeuti	19
	Lo svolgimento delle interviste: dove, come e caratteristiche	24
	Modalità di raccolta e trattamento del materiale di indagine	26
DUE	I CONTENUTI EMERSI DALL'INDAGINE: LE RISPOSTE, I COMMENTI, L'ANALISI DI QUANTO È STATO DETTO	27
	I temi comuni: analisi dei contenuti dei colloqui con gli psicoterapeuti	28
	Peculiarità e confronto: analisi dei contenuti su tematiche specifiche dello psicodramma e della drammaterapia	61
	Spontaneamente	70
TRE	I DATI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA E LA LORO ELABORAZIONE	75
	Spazio ai dati	76
	Elaborazione e validazione dei dati	83
	• Verifica della coerenza tra il giudizio complessivo e le valutazioni date ai singoli item	84
	• Calcolo della forza degli item	91
	• Calcolo degli indicatori di tendenza centrale	93

•	Calcolo dell'indice di dispersione di Leti	97
•	Applicazione del test di Kolmogorov-Smirnov	102
•	Analisi bivariata: verifica della cograduazione attraverso l'applicazione dell'indice Gamma	105
	Esame puntuale degli item sulla base dei dati e dei risultati delle elaborazioni	108
•	Il metodo nel suo complesso	109
•	Gli undici item	112
<b>CONCLUSIONI</b>		<b>141</b>
<b>APPENDICI</b>		<b>148</b>
APPENDICE 3	Compendio di un Metodo: documento di sintesi a supporto delle interviste agli psicoterapeuti	149
APPENDICE 4	Traccia dell'intervista somministrata al campione di psicoterapeuti	155
APPENDICE 5	Verifica della cograduazione: tabelle a doppia entrata utilizzate per il calcolo dell'indice Gamma	164
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		<b>170</b>

## **Premessa**

### ***Quali elementi a sostegno dell'ipotesi di potenzialità per la psicoterapia di gruppo***

I due mondi – teatro e terapia – sono distinti, ma non incompatibili. Sono differenti ma non scollegati. Il ponte c'è, il varco c'è. I punti di contatto con la psicotecnica di Stanislavskij partono dalla concezione del drammatizzare inteso e voluto come espressione di autenticità, per proseguire con la considerazione dell'agire corporeo quale via verso il mondo interiore e con l'elezione della memoria emotiva a fonte di verità interiore ed espressiva dalla quale attingere per vivere la situazione nel "qui e ora", teatrale o psicoterapeutico che sia. Consistenti similitudini sono presenti poi nell'idea di spazio scenico come luogo di esperienza, contenitore di possibilità e protezione, come negli elementi che caratterizzano sia il regista di Stanislavskij che il conduttore di psicodramma e drammaterapia.

Rispetto allo psicodramma in particolare le affinità ideali focalizzate si riferiscono al concetto e all'importanza dell'immaginazione, foriera di possibilità nuove e mai pensate, alla rilevanza assunta dalla scoperta di ruoli possibili per sé e alla loro rappresentazione drammatica come momento di prima attuazione, alle connessioni tra il lavoro sul personaggio di Stanislavskij e l'inversione di ruolo in psicodramma, nonché alle dinamiche che accomunano il primo con la tecnica psicodrammatica del doppio.

La drammaterapia, che riconosce tra le sue principali fonti il teatro, mostra numerose attinenze con la psicotecnica; attinenze che partendo dalla centralità attribuita al ruolo e all'ampliamento del repertorio di ruoli in drammaterapia, proseguono con l'analizzare come la centralità in

Stanislavskij dell'immaginazione trovi riscontro in drammaterapia, che la pone come presupposto per l'attivazione della narrazione. Le connessioni individuate riguardano poi il testo, base (mai interpretata rigidamente) della drammatizzazione, la strenua lotta ai cliché espressivi che Stanislavskij portò avanti sempre, l'utilizzo di esercizi e giochi teatrali nelle fasi della seduta terapeutica come nella formazione dell'attore stanislavkiano, nonché la paradossale coesistenza di finzione e verità, entro la quale si muovono parimenti il teatro del maestro russo e la drammaterapia.

I punti di contatto individuati sfociano infine in un'ipotesi di potenzialità di utilizzo del Metodo in psicodramma e drammaterapia: uno strumento di riscaldamento? Un metodo per potenziare la capacità di espressione delle emozioni? Un ausilio per favorire la capacità di adesione al ruolo da parte degli io-ausiliari?

### ***L'indagine conoscitiva***

È stata svolta attraverso il confronto, guidato attraverso l'utilizzo sia di un'intervista strutturata che di una batteria di scale Likert , con un campione di 18 psicoterapeuti.

A loro ho chiesto di verificare la "tenuta" delle mie ipotesi di attinenza e potenzialità per la psicoterapia di gruppo del Metodo Stanislavskij, ovvero la consistenza dei punti di contatto individuati nel corso dell'analisi condotta e, se e come, (attraverso quali elementi, spazi, modi) la strada della psicoterapia di gruppo possa intrecciarsi con quella di un metodo - nato per il teatro - per il quale essere attori significa mettere se stessi, il proprio mondo interiore, in scena e che persegue l'espressione personale attuata attraverso la drammatizzazione della vita.

### ***Il metodo di indagine utilizzato***

Utilizzo di un'intervista pilota

Documento di sintesi a supporto delle interviste

Svolgimento di interviste strutturate:

- sebbene le interviste costituiscano il metodo di ricerca più dispendioso in termini di tempo e di elaborazione dei risultati la scelta è stata presa per coerenza con l'intento esplorativo dell'indagine e con l'argomento piuttosto ampio e sfaccettato;
- la traccia dell'intervista conteneva stimoli già definiti e standardizzati sia nella formulazione che nel percorso;
- l'intervista comprendeva soltanto domande aperte, le uniche in grado di soddisfare l'intento di tipo esplorativo, volto cioè a saggiare l'attinenza tra Metodo Stanislavskij e psicoterapia di gruppo, seguendo degli stimoli da me già strutturati, ma senza porre vincoli all'emersione di elementi nuovi da parte degli intervistati;
- ricorso esclusivo a colloqui individuali, della durata di oltre un'ora ognuno
- registrazione e trascrizione integrale di tutte le interviste (per un totale di oltre 200 pagine)

Analisi e commento dei contenuti emersi dalle interviste

Somministrazione all'intero campione di una batteria di scale Likert (12 in totale):

- utilizzo di scale Likert a 5 categorie (per nulla, poco, in parte, molto, completamente)

*Elaborazione dei dati*

- *elaborazione statistica delle risposte alle Likert (indici di tendenza centrale, indice di dispersione, coerenza interna delle risposte parziali rispetto al giudizio espresso sul Metodo Stanislavskij nel suo complesso, cograduazione, calcolo della forza degli item)*
- analisi dei risultati emersi su ognuno degli item oggetto di valutazione